Monte di Vinadio e rocca Tipureo - 10 giugno

Escursionismo

Inviato da : klaus

Inviato il : 10/06/2015

Non era la giornata giusta, le nuvole basse (e alte) non lasciavano scampo questa volta...Comunque volevo salire al Monte Savi da questo lato e bene o male ci sono riuscito...è già andata di lusso che non ho preso acqua e temporali.
Ho lasciato l'auto nei pressi del rifugio Carbonetto e del gias Cavera, ho seguito la strada pastorale che con leggera discesa porta al gias Serour, all'imbocco del vallone omonimo.
Dopo aver seguito per circa 50 metri di dislivello il sentiero per il colle Serour ho deviato a sinistra su tracce di bestiame e una parvenza di sentiero per entrare nel bel lariceto e scavalcare la costola NE discendente dal monte Savi per entrare nel valloncello che fa capo al colle di Morina. Qui nè sentieri nè tracce umane, solo camosci e marmotte. E nebbia della peggior specie...
Comunque approfittando di alcune veloci aperture che mi lasciavano intravvedere la verde insellatura, ho raggiunto il colle di Morina e poi svoltando a sinistra in pochi minuti le due vette di rocca Tipureo e del monte di Vinadio. Sulla dorsale passa un discreto sentiero di costiera che collega il lontano monte Corso del Cavallo al colle Moura delle Vinche e quindi per timore di sbagliare la discesa nella nebbia, ho seguito al ritorno detto sentiero, non prima di aver fatto una capatina al già conosciuto monte Savi, punto più elevato raggiunto oggi.
Facilmente dalla cima del Savi si scende al colle Moura delle Vinche superando anche il dosso chiamato La Moura, poi con un traverso ho raggiunto il colle Serour e da lì senza più paura di sbagliare sono tornato al gias Serour e quindi al gias Cavera.
In auto ho provato a salire al colle di Valcavera per scendere in valle Grana tornando a casa ,a poche centinaia di metri prima del colle c'è ancora una discreta lingua di neve che occupa la carreggiata e quindi dietro-front e giù a Demonte al bar...

Data: 1006/2015
Zona: valle Stura di Demonte, vallone dell'Arma
Partenza: slargo nei pressi del rifugio Carbonetto, m.1874
Quota max: monte Savi, m. 2615
Dislivello accumulato: m. 1050
Difficoltà: E